



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI SALUSSOLA

Piazza Garibaldi 3 – 13885 SALUSSOLA (BI) – tel 0161998124

ASSEGNO DI MATERNITA' DI BASE ANNO 2020

(Art. 74 decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151)

E'una prestazione assistenziale concessa dai comuni e pagata dall'INPS che la madre * può richiedere al proprio Comune di residenza per la nascita di un figlio oppure per l'affidamento preadottivo o l'adozione di un minore di età non superiore a 6 anni (o a 18 anni, in caso di affidamenti o adozioni internazionali).

Per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti nell'anno 2020 l'importo dell'assegno mensile, spettante nella misura intera, è pari ad **Euro 348,12** per cinque mensilità.

L'assegno di maternità può essere richiesto entro 6 mesi dalla nascita del minore o dall'ingresso del minore nella famiglia anagrafica per affidamento preadottivo o adozione.

* (o altro soggetto indicato dalla legge)

Requisiti richiesti

- Essere residente nel Comune di Salussola
- Avere la cittadinanza italiana o comunitaria, oppure rientrare in una delle seguenti categorie:
 - titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno)
 - familiare cittadino dell'Unione Europea non avente cittadinanza di uno Stato membro titolare di "Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione" o di "Carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei"
 - titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria

N.B. Chi è in attesa del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di una delle carte di soggiorno suddette può presentare la ricevuta comprovante l'avvenuta richiesta del titolo di soggiorno; in tal caso, la domanda sarà tenuta in sospeso dal Comune fino all'esibizione del titolo di soggiorno (in forma elettronica o cartacea), eventualmente anche oltre il predetto termine di 6 mesi

- Il minore per cui la prestazione viene richiesta, se non è nato in Italia o non risulta cittadino di uno stato dell'Unione Europea, deve essere in possesso della carta di soggiorno
- Non svolgere attività lavorativa e quindi non avere diritto e/o non beneficiare di alcun trattamento previdenziale di maternità per la stessa nascita/adozione/affidamento, oppure beneficiare di trattamento previdenziale o economico di maternità inferiore all'importo dell'assegno concedibile dal Comune (che in tal caso potrà essere richiesto solo per la quota differenziale)
- Non aver superato il valore di **Euro 17.416,66** di **ISEE valido** per prestazioni rivolte a **MINORENNI**

TUTTI I REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, PENA ESCLUSIONE DALLO STESSO.

Documentazione da presentare

- **Copia** di documento di identità del dichiarante in corso di validità
- **Copia** del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno) per i cittadini non comunitari
- **Copia** della carta di soggiorno per i cittadini non comunitari familiari di cittadino comunitario
- **Copia** del permesso di soggiorno per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria
- **Copia** ricevuta comprovante l'avvenuta richiesta del titolo di soggiorno (per coloro che sono in attesa del relativo rilascio)
- **Copia** del Codice IBAN (coordinate bancarie intestate al dichiarante)
- **Copia** dell'Attestazione ISEE per prestazioni rivolte a MINORENNI, relativa al nucleo familiare di cui fanno parte anche i minori per cui si chiede l'assegno, in corso di validità

Modalità di pagamento

Bonifico bancario o postale (indicando codice IBAN)

Rivolgersi a:

UFFICIO SEGRETERIA

Orari:

lunedì - martedì – giovedì - venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00

mercoledì dalle ore 8.00 alle 17.00

sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00